

SELEZIONE DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) DI CUI ALLA LEGGE 79/2022, EMANATA CON D.R. N. 891 DEL 07/11/2025- DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA - Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARTE-01-Storia dell'arte - Settore Scientifico-disciplinare ARTE-01/A – Storia dell'arte medievale (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 10/B1 Storia dell'arte - Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/01 Storia dell'arte medievale)

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DELLA PROCEDURA

Per quanto concerne la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, da concludersi con un motivato giudizio analitico, la Commissione prende atto che deve attenersi ai criteri ed ai parametri, fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 e richiamati nell'art. 5 del bando, che di seguito si riportano.

“Art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum): 1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.”

“Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica): 1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).”

A tale proposito, la Commissione determina i seguenti criteri e punteggi di comparazione valutativa:

A) CRITERI E PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM E AI TITOLI

1) Criteri

Con riferimento al Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARTE-01-Storia dell'arte - Settore Scientifico-disciplinare ARTE-01/A – Storia dell'arte medievale, la Commissione valuterà il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati, dai candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca in sedi di riconosciuto prestigio.

La valutazione di ciascun titolo verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

2) Punteggi da attribuire al curriculum e ai titoli (max punti 40)

Nella valutazione del curriculum e dei titoli verranno attribuiti i seguenti punteggi, sulla base dei criteri sopra riportati e delle capacità di chiarezza di esposizione e di sintesi mostrate dai candidati durante la discussione pubblica:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max punti 5;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max punti 12;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 12;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max punti 5;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max punti 5;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca in sedi di riconosciuto prestigio: max punti 1.

B) CRITERI E PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE PUBBLICAZIONI

1) Criteri

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale (con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali), tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

La Commissione verificherà inoltre preliminarmente il rispetto del limite del numero massimo di pubblicazioni da presentare, previsto dall'art. 1 del bando.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione predetermina quindi i seguenti criteri da utilizzare per la valutazione preliminare delle pubblicazioni e successivamente per l'attribuzione di un punteggio analitico a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura (ARTE-01/A – Storia dell'arte medievale), ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; per i lavori in collaborazione la Commissione provvederà preliminarmente ad enucleare lo specifico ed autonomo apporto individuale del candidato; qualora nessuno dei coautori abbia contribuito con apporto esclusivo e distinto, secondo i principi della proprietà letteraria, l'opera va interpretata in parti uguali a ciascuno dei coautori; per i lavori in collaborazione con membri della Commissione, la Commissione provvederà ad enucleare l'apporto individuale del candidato e verificherà che sia autonomamente apprezzabile sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento di redazione della pubblicazione.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

2) Punteggi da attribuire alle pubblicazioni (max punti 60)

Nella valutazione delle pubblicazioni presentate verranno attribuiti i seguenti punteggi, sulla base dei criteri sopra riportati e della chiarezza di esposizione e della padronanza metodologica dimostrate dai candidati durante l'esposizione pubblica:

1. Monografie, max punti complessivi 24, max punti 8 per ciascuna monografia: 8 eccellente; 6 ottimo; 4 buono; 2 sufficiente; 0 limitato o non valutabile.

2. Articoli in riviste, saggi in Atti di convegno, capitoli di libri, max punti complessivi 32, max 3 per ciascuno: 3 eccellente; 2 ottimo; 1 buono; 0,50 sufficiente; 0 limitato o non valutabile.
3. Schede di catalogo, edizioni critiche, voci biografiche, recensioni e voci di enciclopedia di natura non strettamente compilativa, max punti complessivi 2, max punti 1 per ciascuna: 1 eccellente; 0,5 ottimo; 0,25 buono; 0,1 sufficiente; 0 limitato o non valutabile.
4. Tesi di dottorato: congruenza con il settore scientifico disciplinare e originalità: max punti 2.

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, la Commissione delibera di invitare ciascun candidato ad esporre gli elementi più significativi del proprio curriculum e le sue linee di ricerca con particolare riferimento alle pubblicazioni da lui ritenute più importanti.

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera, prevista dal bando, delibera che tale prova avverrà tramite lettura e traduzione di un breve estratto desunto da un testo scientifico relativo al settore oggetto del concorso. Il criterio applicato nella verifica delle competenze linguistiche del candidato consisterà nella capacità (insufficiente; sufficiente; buona; ottima) di cogliere il senso complessivo del testo.

TABELLA COMPLESSIVA DEI PUNTEGGI

La Commissione, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 40 punti) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 60 punti):

Categorie di titoli	Max punti 40
dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	max punti 5
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 12
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 12
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 5
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 5
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca in sedi di riconosciuto prestigio	max punti 1

Categorie di pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (max 12 pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato)	Max punti 60
Monografie, max punti 8 per ciascuna monografia, per non più di 24 punti complessivi: 8 eccellente 6 ottimo 4 buono 2 sufficiente 0 limitato o non valutabile	max punti 24
Articoli in riviste, saggi in Atti di convegno, capitoli di libri, max punti 3 per ciascuno per non più di 32 punti complessivi 3 eccellente 2 ottimo 1 buono 0,50 sufficiente 0 limitato o non valutabile	max punti 32
Schede di catalogo, voci biografiche, recensioni e voci di enciclopedia di natura non strettamente compilativa, max punti 1 per ciascuna per non più di 2 punti complessivi 1 eccellente 0,5 ottimo 0,25 buono 0,1 sufficiente 0 limitato o non valutabile	max punti 2
Tesi di dottorato max punti 2 (in base a congruenza con il SSD e originalità)	max punti 2

Cassino, 20 gennaio 2026

Prof. Giulia Orofino

